



COMUNE DI VIGOLO

Provincia di Bergamo

Via Roma n° 2/B – 24060 Vigolo (Bg)

C. F. e Partita IVA n° 00543080162

☎ 035/ 93.10.54 ☎ 035/ 93.27.84

✉ protocollo@comune.vigolo.bg.it

✉ comune.vigolo@pec.regione.lombardia.it

internet www.comune.vigolo.bg.it

ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI AREE PER LA REALIZZAZIONE DI TOMBE DI FAMIGLIA (CAPPELLE CIMITERIALI) NEL CIMITERO COMUNALE DI VIGOLO

Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 24/01/2025 e successiva deliberazione n. 4 del 17.02.2025 di rettifica della delibera precedente, immediatamente eseguibili, sono state aggiornate le tariffe delle concessioni e servizi cimiteriali;
- per le aree destinate a tombe di famiglia (cappelle):
 - è prevista una concessione della durata di 99 anni, al costo di €/mq 1.200,00 per i residenti;
 - è prevista una concessione della durata di 99 anni, al costo di €/mq 1.500,00, per i NON residenti;

RILEVATO che presso il Cimitero è presente n. 1 area da destinare a tombe di famiglia (cappelle), della metratura di 13,20 mq, secondo la disposizione e collocazione indicata nella cartografia di seguito riportata;

DATO ATTO CHE con deliberazione della giunta comunale n. 2 del 23.01.2026 è stato approvato l'atto di indirizzo per l'indizione di un'asta pubblica per la concessione della suddetta area;

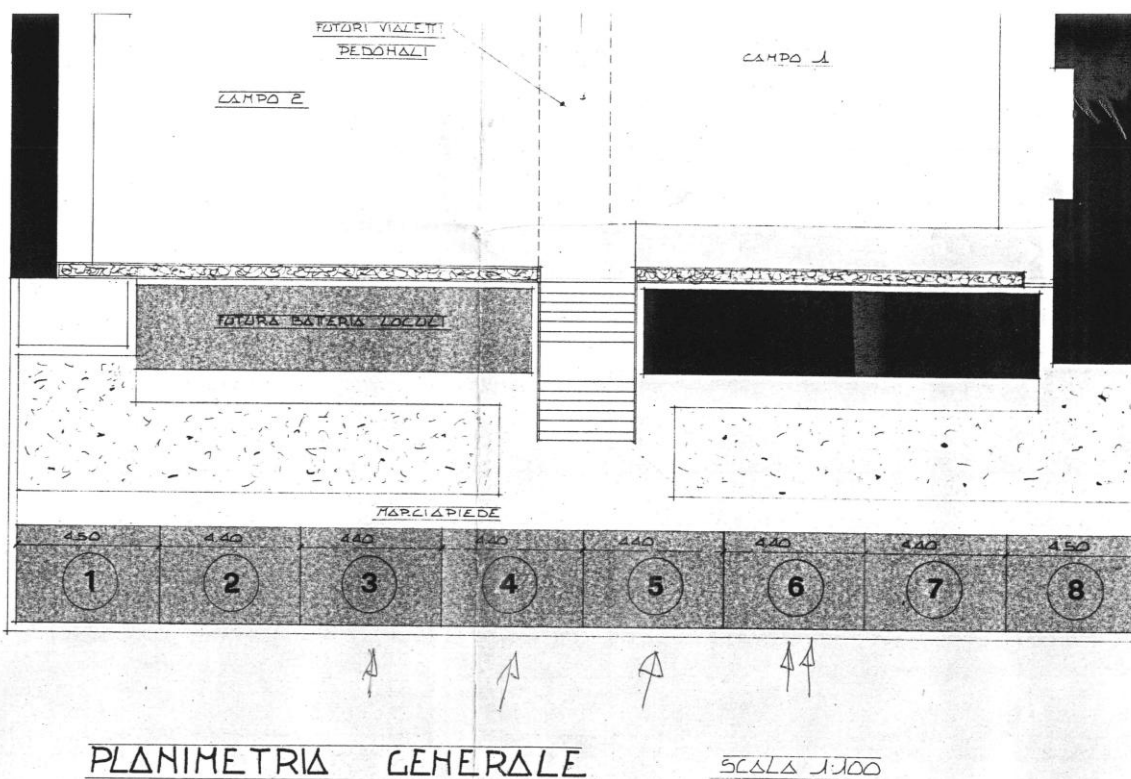
VALUTATA l'opportunità di indire gara pubblica al fine di assegnare in concessione dell'area sopracitata per la realizzazione di una tomba di famiglia (cappella);

Emana la seguente asta pubblica

L'Amministrazione Comunale di Vigolo intende concedere in uso per anni 99 (novantanove) **n. 1 area** per l'edificazione di una tomba di famiglia (cappella) nel cimitero di Vigolo, secondo le condizioni riportate nel seguente articolato:

Art.1 – IDENTIFICAZIONE DELL'AREA DOVE EDIFICARE LA TOMBA DI FAMIGLIA (CAPPELLA CIMITERIALE) E DIRITTO ACQUISIBILE PER MEZZO DELLE CONCESSIONI

L' area oggetto del presente atto risulta contraddistinta al numero 8 della pianta che segue:



Il diritto d'uso ottenuto per mezzo della concessione si cristallizza in n. 1 concessione amministrativa per l'edificazione di n. 1 tomba di famiglia (cappella) funeraria su bene demaniale lasciando integro il diritto di proprietà del Comune.

In particolare, viene data a ciascun concessionario la possibilità di costruzione di sepolture private a tumulazione, nel rispetto del piano regolatore cimiteriale subordinatamente all'ottenimento dell'atto legittimativo edilizio per la costruzione che si intende edificare.

Le concessioni di aree per sepolture private impegnano il concessionario all'esecuzione delle opere relative entro 24 mesi dalla data di emissione del documento contabile corrispondente all'assegnazione, pena la decadenza.

Le tombe di famiglia (cappelle) devono essere realizzate secondo la tipologia, le dimensioni e la forma previste dall'Ufficio Tecnico Comunale, nel rispetto anche della tipologia delle tombe di famiglia (cappelle) adiacenti, nonché del regolamento comunale vigente di Polizia mortuaria.

I richiedenti, per poter procedere all'edificazione del manufatto, dovranno presentare al Comune domanda per l'apposito permesso di costruire, munita dei documenti ed elaborati previsti dalla normativa di settore. La suddetta domanda di permesso a costruire dovrà essere sottoscritta dal concessionario. I richiedenti si dichiarano consapevoli che le prescrizioni e le specifiche tecniche che il Comune imporrà in sede di rilascio di permesso a costruire sono assolutamente vincolanti e, ove non rispettate, porteranno alla decadenza della concessione.

Con la concessione il Comune conferisce ai privati il solo diritto di edificare e mantenere in uso la cappella cimiteriale, il quale non è commerciabile né trasferibile o comunque cedibile per atti "inter vivos".

Ogni atto contrario è nullo di diritto. E' ammessa in ogni momento la retrocessione a favore del Comune.

Nelle concessioni a persone fisiche, il diritto di sepoltura spetta al concessionario medesimo e alle persone della sua famiglia.

Per persone della famiglia del concessionario si intendono le persone indicate nell'art. 433 codice civile, salva la facoltà del concessionario stesso di restringere od ampliare il diritto di sepoltura ad altre persone ai sensi del regolamento comunale di polizia mortuaria).

Nel caso di cui al comma precedente, l'individuazione dei soggetti per i quali il diritto di sepoltura è ristretto od ampliato deve essere esattamente indicata o ne devono essere precisati i criteri di individuazione.

Il concessionario può usare la concessione nei limiti dell'atto concessorio e del Regolamento di polizia mortuaria, senza alcun diritto a che siano conservate le distanze o lo stato delle opere e delle aree attigue che il Comune può in ogni tempo modificare ed impiegare per esigenze del Cimitero.

Le concessioni possono essere soggette a revoca per esigenze di pubblico interesse o a decadenza in caso di inadempienza da parte dei concessionari nelle forme e con le modalità sancite dal Regolamento comunale di polizia mortuaria.

Le aree vengono concesse nello stato di fatto e diritto in cui sono ed il concessionario, per la realizzazione delle tombe di famiglia (cappelle), non potrà vantare alcun sconto o diritto risarcitorio sul prezzo, essendo a suo totale carico tutte le opere necessarie sia alla verifica dell'area disponibile alla realizzazione delle tombe, che alla realizzazione delle tombe/cappelle, anche in relazione a rinvenimenti durante le operazioni di scavo (dovute a rocce, radici e ceppi di arbusti tagliati ecc).

L'offerente è altresì tenuto a verificare in loco e prima della produzione dell'offerta l'area messa a disposizione per la realizzazione della tomba di famiglia (cappella).

La concessione verrà effettuata "a corpo" e l'offerente una volta risultante aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni né rifiuti riguardo all'assegnazione.

Art.2 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'assegnazione della concessione oggetto del presente bando a seguito di asta pubblica, cui si prende parte solo mediante presentazione di domanda indirizzata al Comune sugli appositi stampati (Busta A e Busta B) allegati al presente atto.

Verranno prese in considerazione unicamente le domande pervenute dalla data di pubblicazione sull'albo pretorio del presente documento sino al 31/03/2026 alle ore 12.00.

La domanda di concessione comporta, di diritto, la sottomissione del richiedente a tutte le disposizioni del Regolamento comunale di polizia mortuaria vigente, anche se non espressamente richiamate nella domanda stessa, nonché l'obbligo di procedere con la realizzazione della tomba di famiglia (cappella) nello spazio assegnato.

Art. 3 - CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ORDINE DI AGGIUDICAZIONE.

L'ordine di aggiudicazione verrà determinato mediante l'espletamento di asta pubblica elaborata secondo i principi generali enunciati nel R.D. 23/05/1924 n.827, per mezzo di presentazione di offerte segrete, in aumento rispetto alla tariffa base indicata nel presente avviso d'asta.

Sarà considerato aggiudicatario l'offerente che produca in sede di gara il più alto rialzo percentuale rispetto al prezzo posto a base d'asta.

La graduatoria di gara, da formarsi sulla base dei maggior rialzi percentuali offerti (indicando 2 cifre decimali dopo la virgola), verrà stilata dopo il termine dato per la produzione delle offerte mediante verbale.

In caso di parità di rialzo percentuale, l'aggiudicazione avverrà in via prioritaria:

- al soggetto residente nel Comune di Vigolo che ha per primo presentato la domanda valida al protocollo;
- in subordine al soggetto non residente nel Comune di Vigolo che ha per primo presentato la domanda valida al protocollo.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta accettabile, ovvero di non procedere affatto.

L'offerta presentata sarà vincolante per il proponente per la durata di 90 (novanta) giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Art.4 – DETERMINAZIONE TARIFFA A BASE DI GARA PER L'OTTENIMENTO DELLA CONCESSIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

In esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale citata in premessa, si stabilisce che la tariffa da porre a base di gara per l'assegnazione della concessione oggetto della presente è la seguente:

METRATURA	VALORE A BASE D'ASTA PER RESIDENTI	VALORE A BASE D'ASTA PER NON RESIDENTI
13,20 mq	€ 15.840,00	€ 19.800,00

All'atto della presentazione della domanda, il richiedente la concessione verserà una cauzione pari al dieci per cento del corrispettivo a base d'asta:

- di € 1.584,00 se residente;
- di € 1.980 se non residente.

presso la tesoreria comunale Banca Intesa San Paolo, beneficiario Comune di Vigolo – Via Roma 2B, 24060 Vigolo (Bg) – codice fiscale 00543080162, • IBAN: IT 65 F 03069 53470 100000300007

Successivamente l'Amministrazione Comunale, dopo aver proceduto alla verifica delle domande pervenute, ed espletate le relative formalità, procederà a comunicare l'assegnazione dell'area sulla base delle offerte presentate secondo i criteri di assegnazione fissati all'art. 3 del presente bando.

Il versamento del prezzo offerto e risultato aggiudicatario, decurtato del deposito cauzionale dovrà essere effettuato anche in unica soluzione entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione e comunque prima di procedere alla firma dell'atto di concessione.

Qualora non si procedesse al versamento nel termine assegnato il comportamento produrrà decadenza di diritto dell'assegnazione con scorrimento della relativa graduatoria di assegnazione ed il versamento in acconto sarà trattenuto dall'amministrazione a titolo di penale per la mancata sottoscrizione del contratto per cause imputabili all'aggiudicatario.

Art. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati dovranno inviare un plico contenente la domanda di assegnazione e loro offerta con l'unita documentazione, indirizzandolo al Comune di Vigolo Via Roma, n. 12 – 24060 Vigolo.

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo esclusivamente a mano, per posta raccomandata o per corriere, **entro le ore 12:00 del 31.03.2026, pena l'esclusione.**

Il plico pervenuto per partecipare alla gara dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e recare all'esterno il nominativo della persona concorrente e la dicitura:

"Gara per la concessione di cappella cimiteriale di famiglia presso il cimitero di Vigolo". Il plico dovrà contenere al suo interno n.2 buste chiuse recanti rispettivamente la dicitura:

- BUSTA "A" - DOCUMENTI:
- BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA.

La **BUSTA "A" DOCUMENTI**, dovrà contenere a pena di esclusione:

1) **L'istanza di partecipazione all'asta** (da presentarsi unicamente mediante schema allegato al presente avviso) debitamente sottoscritta dal concorrente (alla quale **dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità** del sottoscrittore), contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili da parte di questo Ente, rese dal concorrente ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. Le generalità dell'offerente: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, numero di telefono e indirizzo mail;
2. Dichiarazione che l'offerente è/Non è residente nel Comune di Vigolo;
3. Dichiarazione di insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione;
4. Dichiarare di presa visione dell'avviso bando d'asta pubblica e della relativa pianta conservata e visionabile presso l'ufficio tecnico comunale, dove è altresì disponibile la documentazione fotografica inerente il bene;
5. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo nel cimitero e presa visione del lotto in cui è situata l'area oggetto di concessione in diritto d'uso a 99 anni, salvo rinnovo, e di aver preso esatta cognizione dello stato di fatto e di diritto in cui versa il lotto, delle superfici indicate nel presente bando ritenendole dunque esatte e non oggetto di successiva contestazione. In caso di aggiudicazione, ogni spesa e/o onere riguardante l'attività di costruzione/restauro/manutenzione/sistemazione del manufatto si intende a carico del concessionario.

La **BUSTA "B" OFFERTA ECONOMICA**, (da presentarsi unicamente mediante schema allegato al presente avviso) dovrà essere chiusa e sigillata con nastro adesivo o ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e contenere al suo interno l'offerta economica vera e propria, redatta sulla base dello schema

allegato, in bollo da € 16,00 che dovrà recare:

- 1) Il nominativo (dati anagrafici, residenza, CAP. e codice fiscale dell'offerente/concessionario);
- 2) La dichiarazione del rialzo percentuale sia in cifre che in lettere, superiore od uguale al valore posto a base d'asta (indicando 2 cifre decimali dopo la virgola);
- 3) La data e la sottoscrizione, per esteso dell'offerente.

N.B: Alla stessa andrà allegato copia della contabile relativa al versamento effettuato presso la tesoreria comunale a titolo di cauzione, come dettagliato all'art. 4;

L'offerta economica, come predetto, dovrà essere espressa in cifre e in lettere, fermo restando che in caso di contrasto prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Art. 6 - DATA, LUOGO DELLA GARA

L'apertura delle buste, in seduta aperta al pubblico, si svolgerà in data **10/04/2026 alle** ore 16.00 presso la sede municipale.

Art. 7 - AVVERTENZE ED ADEMPIMENTI

Il Comune di Vigolo si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara. Le offerte saranno valutate insindacabilmente da apposita commissione.

Al Presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere, posticipare o annullare la gara, senza che i concorrenti possano accampare nessuna conseguente pretesa.

L'offerta e tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana. Il recapito del plico, integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione integro ed in tempo utile, l'Ente concedente non si assume alcuna responsabilità ai fini dell'ammissione all'asta.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto.

L'offerta presentata non può essere ritirata, né modificata o sostituita con altra e non è consentito, in sede di gara, presentarne un'altra.

Sarà possibile procedere all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, essa, però, non costituisce conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'approvazione del verbale di gara.

Art. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Può determinare l'esclusione dalla gara il fatto che:

- Il plico non risulti pervenuto, per qualsiasi motivo, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- Il plico non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- Il soggetto partecipante non abbia fornito le dichiarazioni richieste dal presente bando;
- L'offerta economica manchi o risulti irregolare o sia presentata in diminuzione rispetto al prezzo base indicato;
- l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata, ovvero qualora quest'ultima non rechi sull'esterno l'indicazione del richiedente e dell'oggetto dell'offerta medesima;
- Il richiedente non abbia provveduto a versare la cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta, a comprova dell'offerta in sede di gara.
- l'offerta risulti compilata e/o presentata in difformità alle presenti modalità di partecipazione o, comunque, imperfetta o condizionata o non debitamente sottoscritta;
- il plico contenente l'offerta non risulti pervenuto materialmente entro il termine e le modalità sopra fissati, indipendentemente dalla data di spedizione o del timbro postale.

Sono escluse, altresì, offerte condizionate, offerte per persone da nominare, offerte riferite ad altra gara.

Art. 9 - SPESE DI ROGITO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la stipula dell'atto di concessione che avverrà secondo le disposizioni di legge.

L'atto dovrà essere sottoscritto entro 60 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di

aggiudicazione definitiva.

Art. 10 - PUBBLICITÀ DELL'AVVISO DI CONCESSIONE

All'avviso di aggiudicazione della concessione sarà assicurata la più ampia diffusione, e comunque verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Vigolo, nei siti internet dello stesso Ente.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è il Dr. Gabriele Gori, Responsabile del Settore, al quale potranno essere richieste informazioni e sopralluoghi previo appuntamento.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del combinato disposto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, applicabile a far data dal 25/05/2018) e del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, si comunica quanto segue:

- i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare di gara e potranno essere comunicati;
- al personale della Stazione Appaltante che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente,
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni facenti parte del Seggio di gara e delle Commissioni giudicatrice;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti dalla L. 241/1990 e s.m.i..

Ai concorrenti, in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti previsti dal citato Regolamento UE nonché dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il titolare del trattamento dei dati personali è Comune di Vigolo. Alla data odierna ogni informazione inerente il titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei responsabili e degli amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede Comune di Vigolo.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 53, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "ai fini della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto". I diritti dell'interessato sono quelli stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento europeo 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION, GDPR).

Art. 13 - AVVERTENZE E NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

L'aggiudicatario non in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara o che abbia dichiarato il falso, decade dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

La documentazione inviata non verrà restituita.

Il miglior offerente è vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta.

Per qualunque controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario sarà competente il TAR Regionale.

Si richiama l'attenzione degli offerenti sulla necessità di assoluto e puntuale rispetto delle formalità richieste dal presente Avviso, a pena di esclusione.

La pubblicazione del presente avviso/bando d'asta sarà effettuata con le modalità seguenti: in forma integrale all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.vigolo.bg.it.

Costituiscono allegati al presente avviso/bando d'asta lo schema di istanza di partecipazione all'asta pubblica e lo schema di offerta economica.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Gabriele Gori

Documento firmato digitalmente
Ai sensi del d.lgs. 82/2005 e sss.mm.ii.